

oggetto: VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE "ASSOCIAZIONE GIOVANILE ANGOLO DI CHIRONE- APS"

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di Agosto, alle ore 19.00, presso la sede dell'Associazione, in viale Vittorio Veneto 45, a Latina, sono presenti in proprio nr. 4 associati. Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, Ilaria Durante, la quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi qui riunita l'Assemblea la quale essendo presenti n. 5 associati su 7 associati iscritti, è validamente costituita per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1) Modifica dello statuto e della denominazione dell'Associazione.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il sig. Gennaro Sacco.

1) Il Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto e della denominazione dell'Associazione, ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore) per il mantenimento (se APS già iscritta) / l'acquisizione (se non ancora iscritta) della qualifica di associazione di promozione sociale. Tra le modifiche è inclusa l'estensione del diritto di voto a tutti soci, indipendentemente se maggiorenne e il passaggio dalla denominazione di "Associazione giovanile Angolo di Chirone" ad "Associazione giovanile Angolo di Chirone-APS". Dà, quindi, lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate. Detto statuto, così come sopra modificato, composto di 18 articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e si allega al presente atto sotto la lettera A. Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore). Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 20.30, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale

Latina, 28 Agosto 2023

Il Presidente

Ilaria Durante

Ilaria Durante

Il Segretario

Gennaro Sacco

Gennaro Sacco

AGENZIA DELLE ENTRATE D.P. LATINA - U.T. DI LATINA
Registrato il presente atto il 31 AGO 2023 al n. 2375 3
Versati €
di cui € **ESENTE** per la trascrizione
per il DIRETTORE TITOLARE

Volpicelli Crescenzo



STATUTO "ASSOCIAZIONE GIOVANILE ANGOLO DI CHIRONE-APS"

Art.1 - Denominazione, sede e durata

1.E' costituita l'associazione giovanile denominata "ASSOCIAZIONE GIOVANILE ANGOLO DI CHIRONE-APS"

2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si configura inoltre come Associazione giovanile, con lo scopo di promuovere attività di giovani in favore di altri giovani;

L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di APS e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione "ASSOCIAZIONE GIOVANILE ANGOLO DI CHIRONE-APS", di seguito denominata Associazione, ha sede in Latina, viale Vittorio Veneto n .45. Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sessioni staccate anche in altre località della Regione Lazio. L'Associazione, ha durata illimitata.

Art. 2 – Scopo

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge, in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 1 :

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione si prefigge di intensificare l'impegno a favore dei bambini, degli adolescenti e della scuola, per cogliere le opportunità insite nel processo di inclusione e coesione sociale, favorendo il dialogo tra le generazioni e tra gruppi etnici, in particolare nelle periferie e nei quartieri con forte presenza migratoria e con disagio sociale. L'Associazione intende perseguire il sostegno ai bambini, agli adolescenti e alla scuola nel percorso di crescita e formazione culturale con lo scopo di:

a) favorire nel periodo dell'età evolutiva lo sviluppo armonioso di qualità quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa e la collaborazione;

b) stimolare interventi di didattica, anche speciale, di azioni di supporto allo studio, di sostegno psicologico e che mirino a conciliare esperienze di conoscenza, di acquisizione di abilità e sviluppo di competenze con l'incremento della spinta motivazionale, della fiducia in se stessi e dell'equilibrio psico-fisico al fine di integrarsi nel tessuto della società odierna sviluppando contemporaneamente la consapevolezza di poter agire all'interno di esso in modo costruttivo;

c) sviluppare il confronto fra gruppi etnici diversi e tra le generazioni tenendo conto:

/ dei vari modelli culturali e dei linguaggi verbali, non verbali e dei sistemi simbolici;

/ del multiculturalismo che domina nella società contemporanea

/ dell'importanza di condividere il processo di crescita ;

d) incrementare l'interesse dei bambini e degli adolescenti verso l'arte, la musica e in generale le attività performative, realizzando e promuovendo ogni iniziativa che concorra a favorire la loro creatività e a potenziare le loro naturali attitudini, a risvegliare interessi nel campo sociale e culturale;

e) incoraggiare nei più giovani la conoscenza e la riflessione attorno alla nostra realtà sociale, alla sua storia, alle sue radici, all'importanza dell'esercizio del pensiero critico e allo sviluppo di un'idea di libertà condivisibile, per formarli alla cittadinanza attiva e alla democrazia e stimolarli alla partecipazione nella sfera pubblica, basata sui valori della solidarietà, della convivenza e dell'etica nei comportamenti individuali e sociali.

Art.3. - Attività

Per poter perseguire le proprie finalità istituzionali, l'Associazione intende dare vita e promuovere varie attività ed in modo peculiare:

1. Realizzare attività di doposcuola, di sostegno scolastico, di recupero e consolidamento delle abilità scolastiche in particolare in ambienti socio-culturali dove sono presenti disagio e problemi di inclusione
2. Attivare laboratori di musica, arte, teatro, scrittura creativa e fotografia in particolare in ambienti socio-culturali dove sono presente disagio e problemi di inclusione
3. Fornire un supporto psicologico attraverso appositi sportelli aperti ai più giovani ma anche rivolti al sostegno della genitorialità
4. Organizzare incontri, seminari, conferenze, dibattiti, esercitazioni, lezioni e mostre sui temi propri e affini a quelli dell'Associazione
5. Organizzare performance nei vari campi artistici e culturali di cui si occupa
6. Collaborare con scuole e istituti educativi proponendo progetti in orario curriculare ed extracurriculare volti all'ampliamento dell'offerta formativa
7. Offrire attività ludico-ricreative
8. Attivare specifici percorsi per il sostegno e il supporto di alunni DSA e Bes attraverso la messa in campo di metodologie innovative e di adeguati strumenti compensativi
9. Creare una Biblioteca nel quartiere Nicolosi di Latina per favorire l'acquisizione della lingua italiana e l'abitudine alla lettura
10. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, l'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati e qualsiasi altra attività idonea al conseguimento delle finalità istituzionali del sodalizio.
11. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività

diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

12. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

13. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 4 - Ammissione dei soci

4.1 Sono aderenti all'associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di Costituzione e il presente statuto (fondatori), e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).

4.2. Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori" che forniscano un sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare "aderenti ordinari" persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione.

4.3. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche nella misura consigliata di un solo rappresentante designato con apposito atto dall'Ente o dall'Istituzione interessata.

4.4. Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alla finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

4.5. Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera, condizioni sociali o personali, può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'organizzazione.

4.6. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità.

4.7. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

4.8. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

5.1. Tutti i soci hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

5.2. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

5.3. Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

5.4. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

5.5. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 6 - Recesso ed esclusione dei socio

6.1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

6.2. Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

♣ gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

6.3. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

6.4. Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea - che deve avvenire nel termine di tre mesi - il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

6.5. I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 7 Gli organi sociali

7.1. Gli organi dell'associazione sono:

- 1) l'assemblea dei soci,
- 2) il consiglio direttivo,
- 3) il presidente.

7.2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Art.8 - L'assemblea

8.1. L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- a) avviso scritto da inviare con lettera semplice/ fax/ e-mail/ telegramma agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- b) avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

8.2. L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

8.3. Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci.

8.4. L'assemblea è organo sovrano dell'associazione.

8.5. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

8.6 L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera del trasferimento della sede legale o dello scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

8.7. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

8.8. Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) elezione del Presidente
- b) elezione del Consiglio direttivo
- c) proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi
- d) approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo
- e) determinazione annuale dell'importo della quota sociale di adesione

- f) ratifica delle esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo
- g) approvazione del programma annuale dell'associazione
- h) il trasferimento della sede sociale.

8.9. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

8.10. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto. Non è ammesso il voto per delega.

8.11. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

8.12. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

8.13 Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

a) approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;

b) scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci.

8.14. Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art.9 - Il Consiglio Direttivo

9.1. L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a cinque membri.

9.2. La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio direttivo stesso.

9.3. Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

9.4. Il Consiglio Direttivo:

a) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

b) redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;

c) redige e presenta all'assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo e il bilancio preventivo;

d) ammette i nuovi soci;

e) esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea

9.5. Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente maggioranza dei suoi componenti.

9.6. Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure:

- 1) il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale),
- 2) il Vice Presidente (eletto nell'ambito del Consiglio direttivo stesso),
- 3) il Segretario (eletto nell'ambito del Consiglio direttivo stesso).

Art. 10 - Il Presidente

10.1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, provvede alla convocazione dell'assemblea dei soci e del Consiglio direttivo e li presiede.

Art. 11 - Il Vice - Presidente

11.1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art. 12 - Il Segretario

2.1. Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Art. 15- I mezzi finanziari

5.1. L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

15.2. L'associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Art. 16 - Rendiconto economico finanziario

16.1. L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

16.2. Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio direttivo, viene depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

16.3. L'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

16.4. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

16.5. E' in ogni caso vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

Art.17 - Scioglimento

17 .1. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

17.2. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

17 .3. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili.

Art. 18 Controversie

18.1. Tutte le eventuali controversie relative al rapporto associativo sono rimesse al Consiglio Direttivo.

AGENZIA DELLE ENTRATE - R. LATINA - U.T. DI LATINA
Allegato all'atto registrato il **31 AGO 2023**
al N **2375** Serie **3**

Volpicelli Crescenzo

